



Città Metropolitana di Genova. Benvenute/i ai nuovi assunti e alle nuove assunte



Genova, 30/09/2020

Alle nuove assunte e ai nuovi assunti:

Benvenute e Benvenuti nella Città Metropolitana di Genova.

USB P.I. pensa che il vostro impegno per vincere un concorso ed affacciarvi al mondo del pubblico impiego sia stato enorme.

Ci troviamo in un mondo che chiede tanto e offre poco. E questo vale soprattutto per i giovani.

Non è una fatalità, c'è chi l'ha costruito e lo vuole così.

Non è una fatalità neanche la devastazione del settore del pubblico impiego, ormai stremato da chi ha operato tagli decennali, che si sta rivelando ai vostri occhi.

Dietro c'è la stessa logica, la stessa narrazione falsa, che descrive i dipendenti pubblici come fannulloni. Questa logica è funzionale allo smantellamento: "se la pubblica amministrazione è inutile e i suoi lavoratori dei fannulloni, allora sopprimiamola e regaliamola al privato, alle imprese". E le imprese, ovviamente, puntano al profitto, non a fare beneficenza.

La Provincia, poi diventata Città Metropolitana, aveva quasi 1000 dipendenti, ridotti ora a neanche 400 con un età media molto alta. Erano donne e uomini che lavoravano sul territorio, e facevano cose, tante cose, davvero vicine ai cittadini, alla gente (il taglio dell'erba, la manutenzione delle strade, gli interventi per la sicurezza degli edifici scolastici, la difesa dell'ambiente, la prevenzione del rischio idrogeologico, ecc.).

E lavoravano anche in condizioni difficili, anche se nessuno ne parlava mai. Erano davvero in prima linea.

Voi quel mondo non lo avete mai conosciuto.

Il mondo che conoscerete è costruito su altre basi: il concetto di "merito", del controllo del lavoro degli altri colleghi, Tutto ciò contribuisce a costruire un ambiente lavorativo deleterio, una società deleteria imparerete e deleterio.

Abbiamo bisogno di voi.

Ne abbiamo bisogno per costruire un nuovo modo di lavorare senza rinunciare mai a diritti e dignità

Perché non prevalgano individualismi e la competizione.

Perché vinca la solidarietà.

Perché l'Ente del futuro lo costruiamo anche noi.

Tra le conseguenze dei tagli passati, c'è anche la difficoltà di un Ente "nuovo" a sollevarsi, reinventarsi, trovare un suo piano strategico, motivare i suoi dipendenti.

E questo è difficile senza soldi e senza mezzi.

Ma avrete tempo di valutare tutto questo.

Uniti siamo imbattibili.

<pubblicoimpiego.liguria@usb.it>